

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [ilGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi parliamo della morsa del maltempo, delle vittime del freddo, dell'esercitazione di Protezione Civile a Ostia e del previsto ritorno di El Niño. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## L'ITALIA NELLA MORSA DEL FREDDO

### Conseguenze del maltempo sulla penisola

È tornato il [maltempo](#) in Italia, che in questi giorni è stata colpita da neve, vento e pioggia. Nelle Marche il [fiume Misa](#), nella zona di Senigallia ha superato i livelli di guardia. L'amministrazione comunale di Bettolle ha raccomandato i cittadini di "salire ai piani alti". Prosegue l'evacuazione per gli abitanti di Casamicciola Terme che erano stati sfollati da martedì scorso, a causa del rischio idrogeologico a Casamicciola Terme, circa 400 in tutto, prosegue quindi l'evacuazione. In generale, a causa delle correnti di aria fredda in discesa dal Nord Europa, questa settimana l'Italia dovrà affrontare un'ondata di gelo e neve. Coldiretti avvisa: con [cinque bufere al giorno](#), stiamo mettendo a repentaglio l'intera produzione di frutta e verdura. Ma il gelo di questi giorni sta avendo conseguenze ben peggiori.

### Morti di freddo

Dall'inizio del 2023, in nemmeno un mese, già 28 clochard sono rimasti [uccisi dal freddo](#) delle città italiane. Il terzo a morire di freddo solo a Milano è stato Younous Gueye Cherif, che i volontari dell'associazione [City Angels](#) avevano tentato di aiutare. In tutto, in meno di 24 giorni in Italia sono morte 9 persone in Lombardia, 4 in Veneto, 4 in Campania, 3 nel Lazio, 3 in Liguria. Il terribile trend è in linea con quello del 2022, anno in cui sono morti 388 clochard, più dei 250 del 2021, quasi il doppio dei 212 del

2020. Le temperature rigide di questi giorni sono una causa importante, che i Comuni stanno cercando di arginare con i piani freddo e l'apertura di dormitori, ma a questo bisogna aggiungere incidenti, violenze, suicidi. "La causa dominante della morte di queste persone è la disperazione, la solitudine"; dice Michele Ferraris della [Federazione italiana organismi per le persone senza fissa dimora](#). "Sono tanti a morire per malattie non curate, nemmeno così gravi - dice Valastro, Presidente della Croce Rossa. Per salvare loro la vita bisogna reinserirli in un sistema di relazioni, in una comunità.

## ESERCITAZIONE PROCIV A OSTIA

Si è svolta ieri a Ostia l'esercitazione di Cittadinanza attiva e Protezione civile denominata [PREvenzione e RESilienza Roma Capitale 2023](#), in cui è stata simulata un'allerta meteo con allagamenti nelle zone Saline e quartiere Idroscalo. Durante l'esercitazione, i residenti hanno raggiunto a piedi le aree di accoglienza e assistenza allestite dagli operatori di Protezione Civile, che hanno fornito informazioni sulle tecniche e i comportamenti responsabili da adottare, anche dal punto di vista sanitario. Sono state poi effettuati interventi di messa in sicurezza, con l'evacuazione di alcune abitazioni, la delimitazione delle zone e il supporto di droni. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenuto all'esercitazione, ha detto che lo sviluppo della cultura della protezione civile "è sempre più importante".

## FOCUS DI PANORAMA SUL SISMA 2016

### Ricostruzione lenta

Sulle pagine di Panorama, Laura della Pasqua ha realizzato un articolo-inchiesta sulla durata della ricostruzione in Centro Italia, dopo il terremoto del 2016. "Ci vorranno 10 anni per tornare alla normalità", ha spiegato il Sindaco di Visso, Gianluigi Spiganti Maurizi. Con ancora 30.000 sfollati, la ricostruzione - scrive della Pasqua - sembra non finire mai. Gran parte dei terremotati continuano a vivere nelle Sae, i moduli prefabbricati che da soluzioni emergenziali in molti casi sono diventati definitivi. Giorgio Cortellesi, sindaco di Amatrice, ha dichiarato che appena il 22 per cento del patrimonio edilizio distrutto è stato ricostruito. "Gli incentivi fiscali hanno causato un danno enorme alla ricostruzione", dice Cortellesi, perché "imprese e tecnici vanno a lavorare dove si guadagna di più e il territorio è più facile da raggiungere". I materiali poi sono difficili da reperire e i soldi non bastano mai, in un circolo vizioso che rischia di diventare interminabile.

## LA CRISI NEL RESTO DEL MONDO

## Grande incendio a Seul

Un grande incendio ha distrutto circa 60 baracche del villaggio di [Guryong](#), nella capitale sudcoreana Seul. Circa 500 abitanti dell'insediamento abusivo sono stati sfollati. Fortunatamente non ci sono stati feriti o morti. La maggior parte degli sfollati potranno già rientrare nelle loro case, mentre i vigili del fuoco hanno impiegato circa 5 ore per spegnere le fiamme. Guryong, situata vicino ad alcune delle proprietà immobiliari più costose di Seul, era nata negli anni '80 come insediamento per le persone sfrattate dai loro quartieri originari, nell'ambito dei massicci progetti di sgombero e riqualificazione della città.

## Siccità in America del Sud

Ancora allarme siccità in Amazzonia, che l'anno scorso ha subito la distruzione dell'equivalente di tremila campi da calcio al giorno, per un totale di 10mila km quadrati: il record da 15 anni. Ridurre la deforestazione è una delle sfide più importanti per il neo-presidente brasiliano, Lula da Silva. Già ieri c'è stata la prima azione contro il [disboscamento illegale](#). In [Argentina](#), nel frattempo, nella provincia di Santa Fe, una delle più importanti e produttive per agricoltura e allevamento, la siccità sta decimando il bestiame. Sarebbero infatti tremila le mucche morte a causa della mancanza di acqua. Sono tre anni che il paese è colpito dalla siccità, mentre le autorità sperano che la situazione cambi con le prossime piogge.

- C'è un presunto mandante per gli omicidi di Dom Phillips e Bruno Pereira in Amazzonia ([Il Post](#)).

## Il ritorno di El Niño

Con il nome di La Niña ed El Niño sono le oscillazioni cicliche e naturali delle temperature dei venti sopra l'Oceano Pacifico. La Niña ed El Niño sono due dei fenomeni che più influenzano l'andamento del clima sulla Terra: mentre la prima causa sconvolgimenti e siccità in Africa e uragani nell'Atlantico, ha un effetto generalmente rinfrescante, il secondo normalmente porta temperature più elevate. Secondo il National Oceanic and Atmospheric Administration degli Stati Uniti, c'è il 66% di probabilità che [El Niño](#) inizi a manifestarsi tra il mese di agosto e quello di ottobre del 2023, aumentando ancora di più le temperature.

## POCA DIFFERENZIATA NELLE AREE PROTETTE

Le percentuali di raccolta differenziata nei Comuni delle aree naturali protette sono ancora troppo basse. A dirlo è il nuovo report Legambiente, [Parchi Rifiuti Free](#). Per

questo motivo, non solo bisogna promuovere la corretta gestione dei rifiuti, ma avviare anche azioni di riduzione dei rifiuti, attraverso la gestione virtuosa dell'intero ciclo, garantendo la tutela dell'ambiente e del territorio e qualificando l'offerta delle strutture e delle località turistiche delle aree protette.

---

## CONSIGLI DI LETTURA

- Cinquant'anni fa: l'eruzione di Heimaey in Islanda ([Ingy vulcani](#)).
  - Ritardi diagnostici, differenze di trattamento e terapie inadeguate: le disparità di genere in ambito medico ([Valigiablu](#)).
  - Un luogo ideale dove imparare a studiare i vulcani ([Nature Italy](#)).
- 



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONECIVILE.IT  
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)